

«Sindaca, attendo ancora un incontro per rilanciare il centro storico»

La speranza

«I cittadini Le hanno dato fiducia, prenda a cuore i problemi»

Gentile signora Sindaco, un amico giornalista mi diede, durante la campagna elettorale che precedette la Sua elezione a Sindaco di Roma, il Suo telefonino. Io La chiamai per organizzare un incontro. Lei fu molto gentile e mi disse di rivolgermi alla Sua segreteria che, gestendo la Sua agenda, avrebbe potuto organizzarlo: molti furono i tentativi, tutti senza successo. Lei è stata successivamente eletta Sindaco e la storia si è ripetuta: finora non siamo riusciti a stabilire alcun contatto.

Da Rutelli a Veltroni, da Alemanno a Marino la nostra Associazione ha sempre avuto modo di dialogare con il Sindaco di Roma per rappresentare le esigenze di una delle strade più importanti del mondo e proporre programmi di manifestazioni ed eventi culturali nell'interesse dei cittadini e dei turisti.

Sono certo che dalla nostra pluriennale esperienza Lei potrebbe trarre preziosi suggerimenti per ridare prestigio e dignità al Centro di Roma, unico al mondo per la concentrazione di opere d'arte, di edifici architettonici, di attività commerciali e alberghiere. Noi vorremmo essere al Suo fianco con Lei riportare eleganza, educazione e osservanza delle regole nel Centro per renderlo nuovamente attraente e sottrarlo in tal modo a quel crescente preoccupante degrado che è sotto gli occhi di tutti.

A Milano ci sono riusciti e il

«quadrilatero della moda» è di nuovo il vanto della città: lì non sono tollerate tutte quelle attività illegali che a Roma si svolgono indisturbate, quotidianamente, sotto gli occhi di tutti. Tra l'altro alcune di queste degradanti attività sono anche «autorizzate» con estrema superficialità dalle varie istituzioni in un surreale «gioco delle tre carte». Gentile signora Sindaco, tramite il quotidiano *Il Tempo*, Le rinnovo quindi la richiesta di un incontro in Campidoglio e l'invito per una Sua gradita visita in via Condotti.

Condividiamo l'idea di un nuovo Rinascimento per la nostra bellissima città e lavoriamoci insieme. L'inizio di una collaborazione farà bene ad entrambi: a via Condotti che potrebbe veder così risolti i suoi problemi e a Lei, che prendendo a cuore questi problemi, dimostrerebbe amore e attenzione per il Centro storico della città, i cui cittadini Le hanno dato fiducia eleggendola Sindaco di Roma. Chiudo queste mie scritte con una nota di colore. Parlavo giorni fa con il Presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano, che mi onora della Sua amicizia, della nota querelle sul rendere o meno al femminile alcune parole di genere maschile. Lui mi ha autorevolmente confermato che signora Sindaco è decisamente il termine più appropriato per rivolgersi a Lei: spero che di ciò Lei non se ne abbia a male. Con rispetto e simpatia

Gianni Battistoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

